

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 14-01-15 N.1

ASSESSORATO: A.D'ANTONI-URB.PIAN.TERR.AMB. ENERGIA

Ufficio: URBANISTICA

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TELEFONIA
MOBILE AI SENSI DELL'ART.16 DELLA L.R. 18.03.2011 N.3**

DELIBERA N. _____

Soggetta a controllo

Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

Marchetti Fabio	Zoratti Antonio
Di Natale Bruno	Della Schiava Fabio
Bertolini Flavio	Comisso Carla
Tomada Claudio	Bressanutti Claudio
Bianchini Giancarlo	Chiarcoffi Alessandro
Spada Sergio	De Clara Luca
Piacentini Walter	Montanari Fiammetta
De Rosa Vincenzo	Turcati Giorgio
Bozzini Ezio	Tosatto Raffaello
Francesconi Michelangelo	Gigante Daniele
Pittaro Patrizia	

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, I° comma, del Dlgs. 18.08.2000 n. 267

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Codroipo è dotato di Piano Comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile (PLITM) di cui alla L.R. 28/2004 "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30.10.2009;
- la L.R. 28/2004 è stata abrogata con la L.R. 3/2011 e s.m.i. "Norme in materia di telecomunicazioni" e pertanto il PLITM del Comune di Codroipo di cui sopra non può essere modificato ed aggiornato in quanto non disciplinato dalla vigente normativa;
- la L.R. 3/2011 e sm.i. prevede all'art. 16 che i Comuni approvino il Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile, che andrà a sostituire l'atto pianificatorio anzidetto, anche come atto integrativo o parte del regolamento edilizio comunale;
- l'art. 17 della L.R. 3/2011 "Programmi di sviluppo delle reti" prevede che:
Gli operatori delle telecomunicazioni presentano al Comune, entro il 31 marzo di ogni anno, anche ai fini della predisposizione del regolamento di cui all'articolo 16, i propri programmi di sviluppo delle reti e i relativi aggiornamenti. I programmi di sviluppo delle reti, oltre all'individuazione degli impianti esistenti, individuano le previsioni di aree per nuove localizzazioni di impianti, nonché le proposte di modifica di quelli esistenti.
- ai sensi della L.R. 3/2011 art. 29 "Norme finali e transitorie" i Piani già approvati alla data di entrata in vigore della legge stessa tengono luogo del regolamento di cui all'articolo 16 della legge medesima.

VISTI i programmi di sviluppo delle reti presentati dagli operatori delle telecomunicazioni entro il 31 marzo di ogni anno a decorrere dall'approvazione del PLITM di cui sopra.

VISTE le richieste degli operatori delle telecomunicazioni di nuovi siti non previsti nel PLITM per la localizzazione di impianti di telefonia mobile.

RILEVATA la necessità di copertura di rete manifestata dai diversi gestori degli impianti di telefonia mobile in relazione alle nuove tecnologie e tipologie di trasmissione dati emerse negli ultimi anni.

RILEVATA la necessità di connettere diverse esigenze, in primis la tutela della salute dei cittadini, le esigenze manifestate dai gestori che forniscono servizi di telefonia alla popolazione e la possibilità di individuare idonei siti nelle aree di proprietà di questa amministrazione, si è ritenuto di procedere all'aggiornamento degli strumenti regolamentari.

RILEVATA la necessità di revocare con deliberazione del Consiglio Comunale il vigente PLITM ormai superato dalla vigente normativa e che non consente l'installazione di nuovi impianti di telefonia mobile in siti diversi da quelli previsti nel Piano medesimo, impedendo così di garantire la copertura di rete sul territorio comunale.

VISTA la deliberazione giunta n.110 del 12.05.2014 che ha disposto al fine di procedere celermente alla redazione del Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile nel rispetto delle disposizioni della L.R. 3/2011 e s.m.i., constata la professionalità e la disponibilità degli uffici, l'incarico per la predisposizione di tale strumento all'U.O. Urbanistica, Ambiente e S.I.T. del Comune di Codroipo definendo gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

VISTA la documentazione progettuale del Regolamento Comunale di Telefonia Mobile a firma dell'arch.Tiziana Braidotti, della dott.ssa Alessandra Baldin e del geom. Ivan Cignola, composta dai seguenti allegati:

- A) *RELAZIONE DI ANALISI SULLO STATO DI FATTO;*
- B) *NORME TECNICHE;*
- C) *SCHEDE IMPIANTI ESISTENTI;*
- *TAV.1 NORD - tavola sinottica di progetto delle aree controindicate e preferenziali – scala 1:10.000;*
- *TAV.1 SUD - tavola sinottica di progetto delle aree controindicate e preferenziali– scala 1:10.000;*
- *TAV.2 NORD - tavola sinottica di progetto della localizzazione degli impianti esistenti delle aree di ricerca e dei siti idonei – scala 1:10.000;*
- *TAV.2 SUD - tavola sinottica di progetto della localizzazione degli impianti esistenti delle aree di ricerca e dei siti idonei; – scala 1:10.000.*

VISTI i pareri delle seguenti Commissioni sulla proposta di Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile predisposta dall'U.O. Urbanistica e Ambiente e S.I.T. :

- parere favorevole con prescrizioni reso nella seduta del 17.12.2014 dalla Commissione Consiliare Statuto e Regolamenti in seduta congiunta con la Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale, previo esame del Regolamento nella seduta congiunta del 03.12.2014, con particolare riferimento alla valutazione e all'individuazione di nuovi siti con priorità a quelli di proprietà comunale in relazione alle richieste dei gestori di telefonia e alla realtà del territorio;
- parere favorevole reso nella seduta del 12.01.2015 dalla Commissione Edilizia in seduta congiunta con la Commissione Locale per il Paesaggio, per le soluzioni di mitigazione e le caratteristiche tipologiche degli impianti.

DATO ATTO che sono state recepite le modifiche proposte dai sopra citati organismi e quelle formulate con nota datata 07.01.2015 dall'ing. Franco Plotti componente della Commissione Locale per il Paesaggio.

CONSIDERATO, con riguardo all'articolo 16 della L.R. n. 3/2011, che:

- l'Amministrazione non ha reputato necessario, né opportuno, ricorrere a procedure di consultazione, neppure con le metodologie partecipate di Agenda 21 (cfr. comma 3, lett. c) e comma 5), dato che il Regolamento non muta significativamente la situazione pianificatoria attuale, poiché comprende la mera riorganizzazione, perfezionamento e semplificazione delle norme di attuazione, oltre che la "sostituzione" nella zonizzazione di alcuni siti idonei;
- non risulta necessaria la trasmissione del Regolamento al competente Ministero per i beni e le attività culturali e ai suoi uffici periferici (cfr. comma 6), poiché esso non interferisce con beni culturali di cui al decreto legislativo 42/2004 con particolare riferimento all'art.10 "Beni Culturali".

CONSIDERATO, altresì, che non vi è significativa incidenza su siti d'interesse comunitario (SIC) o zone di protezione speciale (ZPS) di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21/5/1992, all'art. 5, D.P.R. 357/97, e al D.G.R. 2600 del 18/7/2002.

VISTO l'art. 39 - Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio - del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni":

"1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

- a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;
- b) per ciascuno degli atti di cui alla lettera a) sono pubblicati, tempestivamente, gli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici.

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.

4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.

ATTESO che, in base a tale previsione, è effettuata tempestiva pubblicazione nel sito Web ufficiale del Comune di Codroipo dei seguenti atti:

- schema della presente Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale: Approvazione Regolamento comunale per la telefonia mobile ai sensi L.R. 03/2011;
- gli elaborati del Regolamento comunale per la telefonia mobile citati sopra.

RITENUTO di procedere all'approvazione del Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile previsto dall'art. 16 della L.R. 3/2011 così come redatto dall'U.O. Urbanistica, Ambiente e S.I.T. incaricato da questo Comune della redazione e contestualmente di revocare il piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile approvato ai sensi della L.R. 28/2004.

VISTA la legge 36/2001 e s.m.i. "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

VISTA la L.R. 3/2011 e s.m.i. "Norme in materia di telecomunicazioni".
VISTO il Testo Unico degli Enti locali approvato con D.lgs n. 267/2000.

PROPONE

- 1) Di riconoscere le premesse narrative quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
- 2) Di approvare ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 18.03.2011 n. 3 il Regolamento Comunale per la Telefonia Mobile a firma dell'arch.Tiziana Braidotti, della dott.ssa Alessandra Baldin e del geom. Ivan Cignola.
- 3) Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale Regolamento i seguenti elaborati, dando atto che gli stessi sono depositati presso l'U.O. Urbanistica. Ambiente e SIT:
 - *A) RELAZIONE DI ANALISI SULLO STATO DI FATTO;*
 - *B) NORME TECNICHE;*
 - *C) SCHEDE IMPIANTI ESISTENTI;*
 - *TAV.1 NORD - tavola sinottica di progetto delle aree controindicate e preferenziali – scala 1:10.000;*
 - *TAV.1 SUD - tavola sinottica di progetto delle aree controindicate e preferenziali– scala 1:10.000;*
 - *TAV.2 NORD - tavola sinottica di progetto della localizzazione degli impianti esistenti, delle aree di ricerca e dei siti idonei– scala 1:10.000;*
 - *TAV.2 SUD - tavola sinottica di progetto della localizzazione degli impianti esistenti, delle aree di ricerca e dei siti idonei; – scala 1:10.000.*
- 3) Di revocare, altresì, il piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30.10.2009 ai sensi della L.R. 28/2004 per gli effetti dell'approvazione del regolamento di cui ai precedenti punti che, ai sensi della L.R. 3/2011 lo sostituisce.
- 4) Di incaricare il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata ed Ambiente di sovrintendere agli adempimenti conseguenti:
 - pubblicazione all'albo comunale per quindici giorni consecutivi della deliberazione di approvazione del regolamento, una volta divenuta esecutiva, con relativi allegati tecnici (art. 16, c. 8, L.R. n. 3/2011; art. 39, DLgs. 33/2013);
 - avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione (art. 16, c. 8, L.R. n. 3/2011).
- 5) Di dare atto, infine, che il regolamento comunale per la telefonia mobile approvato ha durata a tempo indeterminato ed e' aggiornato quando risulta necessario individuare nuove e/o diverse localizzazioni.
- 6) Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Il responsabile dell'istruttoria: geom. Ivan Cignola

Atto trasmesso via mail in data 14.01.2015 dall'Assessore all'urbanistica, pianificazione territoriale, ambiente ed energia D'Antoni prof. Arch. Andrea